

**Il Commercio Equo e Solidale aiuta concretamente i piccoli produttori dei paesi poveri, non sfrutta il lavoro minorile, garantisce diritti sindacali ai lavoratori, rispetta le comunità locali e l'ambiente, garantisce nel tempo un reddito "equo," reinveste gli utili in progetti di solidarietà locale.**

<b>Nome.</b>	<b>Il Sandalo</b>
<b>Fondazione</b>	1993
<b>Caratteristiche</b>	<b>Associazione</b> senza scopo di lucro (50 soci - 60 Volontari) Negozio con prodotti alimentari, artigianato e prodotti editoriali, gestito da Volontari
<b>Attività</b>	<b>Commercio equo e solidale, cooperazione internazionale, educazione allo sviluppo</b>
<b>Risorse umane specifiche</b>	Tra i soci sono presenti competenze personali e professionali nel campo economico, della didattica, della mondialità e del volontariato sociale
<b>Esperienze nell'area della formazione:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❑ Interventi in-formativi su mondialità, consumo critico-consapevole e commercio equo presso varie Associazioni educative giovanili (dalla fondazione dell' Associazione)</li><li>❑ Seminario "L' altra metà del mondo. Nord e Sud a confronto" ( Università 3° Età, 2001)</li><li>❑ 5 incontri interattivi (2 ore) con le classi 3° e 4° presso il Liceo Scientifico G.B. Grassi – Saronno su "Commercio etico e caso Caffè", banchetto prodotti (2001)</li><li>❑ Collaborazione con Istituto Profess. IPSIA - Saronno per l' organizzazione di una iniziativa-festa sul Commercio Equo e Solidale: presentazione, video, banchetto (2001).</li><li>❑ Novembre 2002: nascita del "gruppo scuola" progettazione e attuazione di corsi di formazioni in scuole medie inferiori e superiori.</li><li>❑ Anno Scolastico 2002-2003: Interventi presso il liceo Scientifico G.B. Grassi, Scuole medie di Saronno, Rovellasca, Cogliate e Ceriano Laghetto.</li><li>❑ Anno Scolastico 2003-2004: interventi nelle scuole elementari di Turate e nelle scuole materne elementari e medie inferiori di Cogliate.</li><li>❑ Anno Scolastico 2004-2005: interventi nelle scuole elementari di Turate, nelle scuole materne ed elementari di Caronno Pertusella, nelle scuole materne ed elementari di Cogliate, nella scuola elementare "S.G.Bosco" e nella scuola media inferiore "A. Moro" di Saronno.</li><li>❑ Anno Scolastico 2005-2006: interventi nelle scuole elementari di Turate, nelle scuole materne ed elementari di Caronno Pertusella e nelle scuole materne di Cogliate.</li><li>❑ Anno Scolastico 2006/2007 : interventi nella scuola elementare di Turate</li></ul>
<b>Relazioni internazionali per Progetti di cooperazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❑ Ciad (Africa) – Scuole agricole di villaggio a Goundi e Coumra (Regione di Sahr)</li><li>❑ El Salvador (America Centrale) – Casa de las Artisanias di S.Francisco Echegarria</li><li>❑ Brasile – "Agua Doce": progetto integrato di "sviluppo sostenibile"</li><li>❑ Albania – Programma in corso "Formazione e Lavoro a Scutari" (con ACLI / IPSIA ong)</li></ul>

## FORMAZIONE - MONDO SCUOLA

### Didattica interculturale e educazione allo sviluppo

Uno dei settori di attività de Il Sandalo è quello legato alla scuola. Negli ultimi anni abbiamo infatti avviato numerosi contatti con scuole per la diffusione della didattica interculturale e dell'educazione allo sviluppo e alla mondialità.

### Obiettivi generali:

Il gruppo scuola del Sandalo propone laboratori, attività e corsi di formazione ai ragazzi delle scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori con lo scopo di introdurre i temi legati ai rapporti Nord Sud e all'alternativa del commercio equo attraverso modalità didattiche interattive, calibrate in relazione all'età degli studenti, che stimolino interesse e curiosità.

Il commercio equo costituisce di fatto un'esperienza interculturale: i prodotti alimentari ed artigianali del Sud del mondo sono veicolo di cultura, raccontano storie, generano relazioni di natura non soltanto economica.

### Informazioni generali:

- ❑ Ogni scuola dovrà far pervenire le proprie richieste di intervento entro la fine del mese di Ottobre 2008 in modo da definire con il gruppo la calendarizzazione degli stessi, anche secondo le disponibilità degli operatori.
- ❑ Agli incontri saranno presenti 2 formatori.
- ❑ Per la miglior riuscita delle attività è preferibile che l'insegnante sia al corrente dei contenuti e della modalità utilizzate negli incontri.
- ❑ L'Associazione fornirà il materiale didattico necessario agli interventi e un piccolo kit di materiali con i contenuti e gli approfondimenti di quanto detto durante gli incontri. Su richiesta, è possibile ricevere una bibliografia aggiornata di sussidi didattici, testi interculturali e testi sul commercio equo e solidale e sulle tematiche affini.
- ❑ Siamo disponibili e interessati a valutare l'opportunità di creare "Crediti scolastici" attraverso l'attività di lavoro volontario nella nostra Bottega del Mondo

*A conclusione del percorso didattico prescelto e rispondendo ad eventuali interessi in tematiche specifiche da parte dei ragazzi e degli Insegnanti coinvolti nel progetto, si potranno poi organizzare SEMINARI DI APPROFONDIMENTO con studiosi ed esperti di settore. Tali iniziative saranno oggetto di negoziazione collaborativa tra gli insegnanti e il Gruppo scuole de Il Sandalo.*

*Sarà inoltre offerta a tutte le classi incontrate una VISITA DELLA BOTTEGA con breve presentazione dell'organizzazione del lavoro dei volontari e dei prodotti legati a particolari progetti di cooperazione.*

**Per informazioni e contatti rivolgersi a: Cristina 0296280295-3346203614**

**e-mail: [ilsandalo@tiscali.it](mailto:ilsandalo@tiscali.it)**

socio

**AGiCÈ2**

Associazione Assemblea Generale Italiana del Commercio equo e solidale

**Gennaio 2008**

## Scuola materna

### Obiettivi

- Stimolare l'interesse dei bambini per altri paesi e culture.
- Promuovere uno spirito di collaborazione attraverso lo scambio di esperienze proprie e altrui.
- Educare all'ascolto di narrazioni inserite in un contesto culturale diverso dal nostro.
- Creare punti di incontro per esplorare la differenza come ricchezza comune.
- Potenziare la creatività e sviluppare linguaggi extraverbali.
- Sperimentare diverse espressioni artistiche di altre culture per cogliere l'originalità e il valore di ogni espressione culturale e ampliare il proprio gusto estetico.
- Sviluppare e sperimentare questi linguaggi per comunicare stati d'animo, sentimenti ed emozioni.

### Metodi e strumenti

Attraverso attività ludiche (fiabe, animazioni e letture) e manipolative i bambini sono stimolati a qualche breve riflessione sulla diversità.

### Laboratori

#### L'AFRICA RACCONTA

Le fiabe, che appartengono alla vita e alla memoria di tutte le culture, hanno trovato nell'Africa un terreno fertile, innestandosi nelle vicende quotidiane dei popoli o traendo ispirazione dalla vita degli animali e della natura. Questo laboratorio ha come obiettivo quello di educare i bambini all'ascolto, favorendone l'immaginazione, grazie a oggetti, colori, suoni e rumori in modo da farli entrare nella ricchezza del patrimonio narrativo africano... mettendoli a confronto con un'altra cultura, stimolandoli a scoprire eventuali analogie e imparando a rispettare le specificità di altri modi di narrare.

*Destinatari:* una classe di circa 20 bambini

*Tempi:* intervento unico di 2 ore

#### IL MONDO A COLAZIONE - (Il viaggio dello zucchero- Il viaggio del cacao)

Da dove viene il cacao che metto al mattino nel latte? chi ha seccato le foglie del tè? E lo zucchero di canna? E i cereali? Dall'esperienza quotidiana di ciascun bambino, con giochi ed attività tese a favorire la partecipazione, si propone un percorso introduttivo sulla provenienza dei prodotti e sulle storie di cui sono portatori.

Il percorso proposto è un viaggio esperienziale attraverso immagini, colori, sapori e suoni di cui i prodotti sono portatori e che spesso l'abitudine di averli presenti sulle nostre tavole ci fa dimenticare.

*Destinatari:* una classe di circa 20 bambini

*Tempi:* intervento unico di 2 ore

## Scuola elementare - 1° ciclo

### Obiettivi

- Avvicinare i bambini a culture e realtà sociali diverse dalle nostre, apparentemente lontane.
- Introdurre il concetto di ingiustizia economica.
- Far conoscere l'esistenza e i prodotti del commercio equo e solidale.

### Metodi e strumenti

Giochi, fiabe, filastrocche, drammatizzazioni con scenografia, costumi, trucchi, che abbiano contenuti attinenti alle problematiche da affrontare.

### I laboratori

#### **IL MONDO A COLAZIONE (Il viaggio dello zucchero- Il viaggio del cacao)**

Da dove viene il cacao che metto al mattino nel latte? chi ha seccato le foglie del tè? E lo zucchero di canna? E i cereali? Dall'esperienza quotidiana di ciascun bambino, con giochi ed attività tese a favorire la partecipazione, si propone un percorso introduttivo alle tematiche sui rapporti tra Nord e Sud del mondo, sulla provenienza dei prodotti, sulla globalità dell'economia e le sue conseguenze. E si comincia a riflettere sul ruolo che ciascuno di noi riveste come consumatore, e sul concetto di responsabilità. Per un bambino che mangia, c'è sempre qualcuno che lavora, magari dall'altra parte del mondo. E questo qualcuno può avere una storia da raccontare... NB: questo laboratorio può rientrare in un percorso più ampio in cui inserire anche "Un Mondo alla rovescia"

*Destinatari:* una classe di circa 25 bambini

*Tempi:* intervento unico di 2 ore

#### **UN MONDO ALLA ROVESCIA**

Strano questo mondo in cui il 20% della popolazione mondiale consuma l'80% delle risorse... Siamo talmente abituati ad avere tutto da dimenticarci che non tutte le famiglie e i bambini del mondo hanno le nostre possibilità di vita. Ascolteremo storie, racconti che ci aiuteranno a capire come si vive nel Sud di questo mondo alla rovescia e con attività ludiche rifletteremo con i bambini sugli squilibri globali; partendo, infine, dalla esperienza quotidiana e dagli stili di consumo dei bambini metteremo in luce il loro ruolo di piccoli consumatori. NB: questo laboratorio può rientrare in un percorso più ampio in cui inserire anche "Il Mondo a colazione"

*Destinatari:* una classe di circa 25 bambini

*Tempi:* intervento unico di 2 ore

## Scuola elementare - 2° ciclo

### Obiettivi

- Conoscere l'interdipendenza economica tra Nord e Sud del mondo e i meccanismi che generano impoverimento e sottosviluppo.
- Acquisire una maggiore consapevolezza del ruolo essenziale del consumatore nella catena della produzione e nelle dinamiche di sfruttamento.
- Conoscere i principi e i criteri del commercio equo e solidale presentato come possibile alternativa.

### Metodi e strumenti

Giochi di ruolo, Video, Carta di Peters, Diapositive, Lezioni dialogate, Presentazione di prodotti del Commercio Equo e Solidale

### Laboratori

#### COMMERCIO EQUO: SCUSI COS' E' ?

##### I LIVELLO (Il mercato del caffè)

I principi del Commercio Equo e Solidale e il caso emblematico del Caffè

Quanto siamo consapevoli delle conseguenze che può avere il nostro stile di consumo sulla vita di persone che vivono in altri paesi? I meccanismi del commercio internazionale sono equi o vanno a discapito dei paesi più poveri?

Questo laboratorio vuole essere uno stimolo per iniziare a riflettere sul ruolo che ciascuno di noi riveste come consumatore, e sul concetto di responsabilità personale; a partire da un'analisi della realtà, metteremo in comune le possibili alternative, non ultima quella di un commercio più equo e solidale. NB: questo laboratorio vuole essere solo uno stimolo iniziale. Per un percorso più completo vi consigliamo "Il Commercio equo e solidale come alternativa di civiltà" o, per approfondire ancora di più, "Commercio equo e solidale e cooperazione internazionale"

*Destinatari:* una classe di circa 25 ragazzi

*Tempi:* intervento unico di 2 ore

##### II LIVELLO (Banane scatenate)

Questo laboratorio vuole essere un momento di approfondimento rispetto agli stimoli forniti dal precedente percorso in particolare sul ruolo che ciascuno di noi riveste come consumatore, sul concetto di responsabilità personale e sui meccanismi del commercio internazionale.

Si analizzerà con la classe, attraverso rappresentazioni, giochi e simulazioni, il caso del commercio delle banane focalizzando l'attenzione sugli attori in gioco nel ciclo produttivo e sulle loro caratteristiche.

*Destinatari:* una classe di circa 25 ragazzi

*Tempi:* intervento unico di 2 ore

## Scuola Media Inferiore - età 11/13 anni

### Obiettivi

- Conoscere l'interdipendenza economica tra Nord e Sud del mondo e i meccanismi che generano impoverimento e sottosviluppo;
- acquisire una maggiore consapevolezza del ruolo essenziale del consumatore nella catena della produzione e nelle dinamiche di sfruttamento;
- conoscere i principi e i criteri del commercio equo e solidale presentato come possibile alternativa.

### Metodi e strumenti

Giochi di ruolo, Video, Carta di Peters, Diapositive, Lezioni dialogate, Presentazione di prodotti del Commercio Equo e Solidale

### Laboratori

#### 1. COMMERCIO EQUO: SCUSI COS' E' ?

I principi del Commercio Equo e Solidale e il caso emblematico del Caffè

**Destinatari:** una classe di circa 25 ragazzi

**Tempi:** intervento unico di 3 ore

#### 2. IL COMMERCIO EQUO – SOLIDALE COME ALTERNATIVA DI CIVILTÀ'

- I meccanismi del commercio internazionale e il caso emblematico del Caffè,
- Le dinamiche di interdipendenza Nord – Sud del mondo,
- I principi del Commercio equo e solidale.

**Destinatari:** una classe di circa 25 ragazzi

**Tempi:** tre interventi di 2 ore ciascuno

#### 3. COMMERCIO EQUO – SOLIDALE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

- I meccanismi del commercio internazionale,
- Le dinamiche di interdipendenza Nord – Sud del mondo,
- I principi del Commercio equo e solidale e il caso emblematico del Caffè,
- Commercio equo percorsi creativi di promozione,
- Testimonianza di un operatore commerciale del Commercio Equo e Solidale.

**Destinatari:** una classe di circa 25 ragazzi

**Tempi:** cinque interventi di 2 ore ciascuno